

OGGETTO:	CONCESSIONE IN USO ALL'ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SPORTIVA CHIESE NUOTO DELLA PISCINA SCOLASTICA PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CORSI DI NUOTO DEL 2014.
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Tenuto presente che, con lettera del 17.01.2014, l'Associazione Dilettantistica Sportiva Chiese Nuoto, codice fiscale e partita I.V.A. 01800360222, tramite il proprio presidente signora Piera Pellizzari, si è rivolta all'Amministrazione comunale chiedendo di poter usufruire della piscina scolastica e annessi spogliatoi allo scopo di organizzare e gestire attraverso i propri istruttori anche nel corso del corrente anno, come già avvenuto nei precedenti, dei corsi di nuoto aperti principalmente alla popolazione di età scolare, ma anche adulta.

Atteso che l'iniziativa della predetta associazione è sicuramente meritevole, in quanto favorisce la promozione di una disciplina sportiva particolarmente educativa quale quella del nuoto e fornisce al contempo ai cittadini un'opportunità non altrimenti proposta in zona.

Appurata la propria competenza ai sensi dell'art 28 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, trattandosi di fattispecie non espressamente contemplata e ricondotta in capo ad uno dei responsabili di servizio dall'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2013, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 21 del 11.04.2013, efficace ed operativo fino all'adozione di quello relativo al 2013 per quanto disposto al punto 9. del dispositivo della deliberazione medesima.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal segretario comunale, nei limiti delle sue competenze, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di concedere in uso all'Associazione Dilettantistica Sportiva Chiese Nuoto, affiliata F.I.N., codice fiscale e partita I.V.A. 01800360222, la piscina presso la struttura scolastica e gli annessi spogliatoi per l'organizzazione e gestione dei corsi di nuoto per il corrente anno, il tutto sotto l'osservanza piena ed assoluta delle seguenti norme, condizioni e modalità:
 - a) l'Associazione Dilettantistica Sportiva Chiese Nuoto si impegna a gestire i corsi di nuoto con l'impiego di tecnici federali specializzati, articolando gli stessi in due periodi di complessivi sei mesi circa (26 settimane), il primo compreso tra i mesi da marzo a giugno e l'altro tra i mesi da settembre a dicembre; l'Associazione si impegna a comunicare per iscritto ed in via anticipata all'Amministrazione comunale l'esatto calendario dei corsi; i corsi dovranno essere tenuti in orari che andranno preventivamente concordati con l'Amministrazione e tali da non interferire con il regolare svolgimento delle attività didattiche;
 - b) il Comune di Condino concede pertanto in uso all'Associazione piscina scolastica e spogliatoi per i periodi in cui i corsi verranno organizzati, limitatamente alle ore di svolgimento degli stessi;
 - c) il corrispettivo per la concessione in uso di piscina e spogliatoi per i suddetti periodi di svolgimento dei corsi viene stabilito in Euro 12.000,00 comprensivi dell'I.V.A.; tale importo dovrà essere versato alla Tesoreria del Comune di Condino in due rate di Euro 6.000,00

ciascuna al termine di ogni periodo e quindi nei mesi di luglio 2014 la prima e di gennaio 2015 la seconda, al ricevimento delle fatture che verranno emesse dal Comune;

d) il corrispettivo viene determinato nella misura predetta in ragione di un numero stimato di iscrizioni ai vari corsi pari a 600 (seicento); nel caso di mancato raggiungimento di n. 600 iscrizioni, il corrispettivo verrà proporzionalmente ridotto, riduzione che sarà contabilizzata nella fattura relativa al pagamento della seconda rata del corrispettivo medesimo; l'onere di provare il mancato raggiungimento nell'intero anno di n. 600 iscrizioni è ad esclusivo carico dell'Associazione, la quale dovrà provvedere a comunicare per iscritto il nominativo di ciascun corsista, riservandosi comunque il Comune ogni attività di verifica e di controllo in ordine alle frequenze ai corsi e a quanto comunicato dall'Associazione in merito;

e) nell'ipotesi in cui si verificasse un fermo tecnico della piscina per fatto non imputabile all'Associazione sportiva e ciò determinasse una sospensione dei corsi tale da pregiudicarne la durata per il periodo complessivamente convenuto in sei mesi, da parte del Comune verrà praticata una riduzione del predetto corrispettivo per un importo pari ad Euro 540,00 per ogni settimana di fermo;

f) ad ogni lezione non potranno partecipare più di 15 adulti o più di 20 bambini;

g) l'Associazione sportiva è direttamente responsabile dell'uso della piscina e degli spogliatoi affidatigli per la gestione dei corsi e delle relative attrezzature e dovrà rispondere di eventuali danni causati per l'incuria o la negligenza sua o dei corsisti, nonché dei danni arrecati a persone, animali o cose durante lo svolgimento dei corsi; l'Amministrazione comunale è esonerata da ogni qualsiasi responsabilità al riguardo;

h) l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la concessione in uso della piscina scolastica per sopravvenute esigenze richieste da una migliore o diversa utilizzazione del bene oppure qualora sopravvenute disposizioni di legge o ragioni di carattere igienico-sanitario vietassero l'uso medesimo, senza che peraltro da parte della concessionaria possano essere avanzate pretese di rifusione danni.

2. Di formalizzare quanto sopra disposto a mezzo lettera indirizzata all'Associazione Dilettantistica Sportiva Chiese Nuoto, da restituire debitamente sottoscritta in segno di accettazione.
3. Di incaricare il responsabile del servizio tecnico dell'esercizio, avvalendosi dell'operaio comunale, della vigilanza sul corretto uso dell'impianto da parte della società sportiva, in modo che non vengano arrecati danni alla struttura ed il responsabile del servizio finanziario della verifica del corretto versamento di quanto dovuto dalla società al Comune.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, data l'urgenza dipendente dal prossimo avvio dei corsi..
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034.